

VERSO UNA CULTURA DELLA TUTELA INTEGRALE DELLA PERSONA



Resoconto sui casi di abuso
su minori e adulti vulnerabili;
abusi spirituali e di autorità
avvenuti nel Movimento dei Focolari
con riferimento alle
misure di riparazione,
alle nuove procedure d'indagine
e alle attività di formazione
alla tutela della persona
(a dicembre 2022)

Rocca di Papa, 31 marzo 2023

Cari amici,

vi scriviamo per dare un resoconto pubblico sui dati relativi alle segnalazioni e sulle misure che abbiamo intrapreso come Movimento dei Focolari, a causa della piaga degli abusi sessuali su minori e persone vulnerabili e abusi di coscienza, spirituali, di autorità su adulti, che ha colpito anche noi.

Oggi ricorre un anno dalla pubblicazione dell'indagine di GCPS Consulting sui gravi casi di abuso sessuale su minori ad opera di un ex focolarino francese, J.M.M., che ci ha portati a fare passi necessari e decisivi per la prevenzione e la salvaguardia integrale della persona in tutti gli ambiti del Movimento.

La nostra più profonda gratitudine va innanzitutto alle vittime, ai sopravvissuti, alle loro famiglie e alle comunità, sia in Francia che in diversi Paesi dove sono emersi altri casi di abuso. Grazie per il coraggio che continuano a dimostrare nell'affrontare e portare alla luce questi crimini. Vogliamo ribadire che il loro aiuto e collaborazione sono fondamentali.

A ciascuna vittima e sopravvissuto chiediamo ancora, sinceramente, perdono a nome del Movimento dei Focolari.

Non ci sono parole adeguate ad esprimere il dolore e la vergogna che continuiamo a provare per tutto ciò; questa nuova presa di coscienza ha rafforzato in noi la determinazione ad agire per condannare senza riserve queste azioni totalmente incompatibili con il rispetto dell'integrità della persona umana e quindi contrarie ai principi che animano il nostro Movimento.

*Quello che presentiamo di seguito è **un primo resoconto sulle misure di prevenzione, indagine, trasparenza, formazione e cambiamento, intraprese dal Movimento dei Focolari**, per contrastare questo crimine. A partire da quest'anno, verrà reso pubblico sulla pagina web ufficiale dei Focolari a cadenza annuale ed è rivolto in primis a tutte le vittime e sopravvissuti.*

Siamo più che coscienti che, nella vita del nostro Movimento, questo è un tempo importante dal quale non vogliamo fuggire e di cui ringraziamo Dio, che ci riconduce a Sé, con umiltà, pentimento e speranza.

Margaret Karram

Presidente del Movimento dei Focolari

Jesús Morán

Co-presidente del Movimento dei Focolari

INDICE DEI CONTENUTI

1	Cronologia: il percorso del Movimento dei Focolari (MdF) verso una tutela integrale della persona.	4
2	Il contesto recente in sintesi	7
3	Dati relativi ai casi di abuso segnalati all'interno del Movimento dei Focolari	8
	Premessa	8
	Legenda	8
	Abusi sessuali su minori o adulti vulnerabili.	10
4	Gli organi deputati alla tutela dei minori e degli adulti vulnerabili nel Movimento dei Focolari.	12
	4.1 Commissione Indipendente Centrale	12
	4.2 Commissioni Indipendenti Nazionali	13
	4.3 Organo di Vigilanza	14
5	Risposte e misure prioritarie in corso di implementazione in base alle raccomandazioni dell'indagine indipendente di GCPS Consulting	15
	Una premessa: le vittime al centro.	15
	5.1 Linee di sostegno e riparazione finanziaria in caso di abusi sessuali su minori e adulti vulnerabili	16
	5.2 Promozione di una riflessione e cambiamento di cultura soprattutto nella leadership del Movimento	17
	5.3 Pubblicazione di un resoconto annuale a livello mondiale	17
	5.4 Punti d'ascolto per accogliere le vittime.	18
	5.5 Formazione dei membri del Movimento dei Focolari in materia di tutela della persona	18
	5.6 I nuovi protocolli del Movimento dei Focolari per la tutela della persona	20
6	Contatti	22
	APPENDICE: Riferimenti alle raccomandazioni di GCPS Consulting	23

CRONOLOGIA:

IL PERCORSO DEL MOVIMENTO DEI FOCOLARI (MDF) VERSO UNA TUTELA INTEGRALE DELLA PERSONA

1

2000-2010

Si inizia la gestione, a livello nazionale, di alcune accuse e denunce a carico di membri laici e consacrati, in collaborazione con i centri internazionali del MdF per i membri consacrati. Le accuse sono state in gran parte trattate in conformità alle normative ecclesiali, sia locali che internazionali; alla legislazione dei singoli Paesi, tenendo conto delle richieste delle vittime e delle loro famiglie. Intorno al 2000, in alcuni Paesi anglosassoni, sono nati team di esperti e sono state messe in atto buone pratiche per la salvaguardia della persona, conformi ai requisiti legali nazionali, inclusa la segnalazione obbligatoria alle autorità giudiziarie.

2011

Primo corso internazionale su prevenzione e tutela dei minori per formatori e accompagnatori di bambini e adolescenti nel MdF.

2012

Costituzione di un gruppo di esperti a livello internazionale per la messa a punto di misure per la tutela dei minori.

2013

Utilizzo *ad experimentum* in Italia delle prime "Linee guida per il Benessere e la Tutela dei Minori" del MdF. Istituzione della Commissione Centrale per il Benessere e la Tutela dei Minori (CO.BE.TU.) e di commissioni sussidiarie a livello locale che collaborano con quella internazionale.

Primo congresso internazionale sulla tutela dei minori; le Linee Guida vengono presentate *ad experimentum*.

2014

Pubblicazione delle "Linee Guida per il Benessere e la Tutela dei minori" valide per tutti i Paesi in cui opera il MdF. Programmazione e attuazione di un Corso Base per la formazione alla tutela dei minori per formatori ed accompagnatori di minori e realizzazione di un Manuale pratico per Animatori. Costituzione dell'Organo di Vigilanza in materia di Tutela.

2015

Nascita dell'Organo per la Tutela della persona per accogliere istanze o denunce di abusi di coscienza, spirituali e di autorità, riguardanti persone non minorenni appartenenti al MdF.

2019

Primo congresso internazionale per Incaricati e Commissioni Locali per la promozione del benessere e la tutela dei minori, con 162 esperti di 39 nazioni. Primo aggiornamento alle Linee Guida e successiva pubblicazione. Maria Voce, allora Presidente dei Focolari, e Jesús Morán, Co-presidente, scrivono una [lettera](#) a tutti i membri del MdF sulla situazione in materia di abusi su minori e sull'impegno verso una "tolleranza zero".

2020

Primo resoconto ai dirigenti del MdF dal Co-presidente, Jesús Morán, con indicazioni vincolanti in materia di abusi sessuali, spirituali e di autorità. Istituzione di una Commissione per la revisione degli Statuti Generali del MdF e dei Regolamenti delle diverse branche, per lo studio specifico della necessaria distinzione tra "ambito di coscienza" e "ambito di governo" nella vita comunitaria, e quindi in merito alla tutela della persona.

I media francesi pubblicano la notizia su un caso di abuso sessuale su minori a carico di J.M.M., ex membro del MdF. In videoconferenza mondiale con i membri dei Focolari l'allora Presidente Maria Voce e il Co-presidente Jesús Morán chiedono perdono alle vittime per i crimini d'abuso commessi all'interno del Movimento.

Il MdF incarica la società indipendente GCPS Consulting di realizzare un'inchiesta sul caso J.M.M. in Francia.

2021

Nel Documento Finale dell'Assemblea Generale il MdF dichiara l'impegno a rafforzare le misure di prevenzione e sostegno, con richiesta esplicita di perdono alle vittime.

La Presidente Margaret Karram, in accordo con il Co-presidente Jesús Morán, predispone l'unificazione della Commissione per il Benessere e la Tutela dei Minori e della Commissione Indipendente per la Tutela della Persona. Nasce un'unica Commissione Centrale per la Promozione del Benessere e la Tutela della Persona con esperti in Diritto, Formazione, Psicologia, provenienti da diverse aree geografiche e culturali.

2022

Pubblicazione del risultato dell'inchiesta condotta da GCPs Consulting sulla pagina Web del MdF.

Il Movimento istituisce una commissione per l'elaborazione di misure in risposta alle raccomandazioni dell'indagine indipendente.

Ampliamento a 5 membri, tutti esterni al MdF, dell'Organo di Vigilanza.

Prima formazione intensiva per i responsabili del MdF e del Consiglio generale sulla gestione della leadership e sugli abusi sessuali e di coscienza.

IL CONTESTO RECENTE IN SINTESI

2

Il 30 marzo 2022 il Movimento dei Focolari ha pubblicato i risultati di un'[inchiesta indipendente](#) commissionata il 23 dicembre 2020, riguardante casi di abuso sessuale su minori ad opera di un ex focolarino francese, J.M.M.

Su richiesta delle vittime, l'inchiesta è stata affidata ad un organismo esterno ai Focolari ed è stata individuata la società britannica [GCPS Consulting](#), un organismo indipendente la cui missione è aiutare le istituzioni a migliorare i loro sistemi di prevenzione e segnalazione degli abusi.

Compito di questa inchiesta denominata: *"Rapporto di un'indagine indipendente sugli abusi storici sui minori - Risultati delle indagini sulle accuse di abusi sessuali commessi da JMM e sulla gestione di questi eventi da parte del Movimento dei Focolari"* era: *"ascoltare le vittime e raccogliere ulteriori testimonianze, oltre a indagare se ci fossero state omissioni, insabbiamenti o silenzi da parte dei responsabili del Movimento"*, come si legge nella sintesi iniziale del documento.

Nell'arco di 15 mesi, GCPS Consulting ha quindi ascoltato numerose testimonianze che coprono il periodo 1958-2020 e che hanno mostrato in maniera chiara e inequivocabile che J.M.M. si è reso responsabile di abusi a diversi livelli su almeno 26 vittime.

A conclusione dell'indagine ha indicato al Movimento dei Focolari una serie di [raccomandazioni](#) per rafforzare l'ambiente di salvaguardia e le misure di prevenzione, per mettere al centro le vittime, i sopravvissuti e, di conseguenza, le azioni di risarcimento, monitoraggio e revisione, comprese quelle relative a cambiamenti fondamentali a livello culturale e di leadership.

Nel [comunicato stampa](#) del 19 maggio 2022 Margaret Karram, Presidente del Movimento dei Focolari, annunciava che in seguito ai risultati emersi dall'indagine di GCPS Consulting prendeva il via un *"deciso processo di riorientamento della vita e delle attività del Movimento dove il minore e la persona, in tutta la sua complessità, è al centro di ogni cura, protezione, processo di riparazione e rinascita"*.

Il presente resoconto intende ribadire la centralità di tutte le vittime e sopravvissuti in questo percorso per mettere in atto una cultura dell'accoglienza, del rispetto massimo della dignità della persona e di "tolleranza zero".

DATI RELATIVI AI CASI DI ABUSO SEGNALATI ALL'INTERNO DEL MOVIMENTO DEI FOCOLARI

3

Premessa

È importante ripetere che l'inizio di questo percorso di purificazione e giustizia è partito dalle vittime che hanno coraggiosamente denunciato il crimine subito. È grazie a loro che il Movimento dei Focolari ha potuto iniziare un percorso di progressiva presa di coscienza; inoltre, l'ascolto di chi ha subito un abuso ha aperto la strada alla creazione dei primi strumenti di aiuto, supporto psicologico e accompagnamento.

Legenda

Come specificato precedentemente, i seguenti dati riguardano tutte le segnalazioni pervenute a CO.BE.TU. a partire dal 2014, anno in cui la commissione internazionale ha iniziato il lavoro di raccolta delle segnalazioni e di presa in carico dei casi. Il resoconto prende in esame i casi di abuso avvenuti tra il 1969 (anno del primo caso noto al Movimento dei Focolari, mentre GCPS ha dichiarato che le testimonianze da loro raccolte riferiscono di abusi avvenuti a partire dal 1958) e il 2022.

Ci rendiamo conto che i dati raccontano solo una parte della storia; anche l'arco temporale in cui le segnalazioni sono state raccolte potrebbe apparire troppo limitato (2014-2022), ma sono le statistiche di cui disponiamo. Tuttavia, si è cercato di presentare un quadro il più possibile completo, inserendo anche le segnalazioni che riguardano autori non membri dei Focolari, ma che hanno commesso l'abuso in ambienti del Movimento o durante eventi promossi dai Focolari (segnalati sotto la dicitura "altro"). Ci vergogniamo per la mancanza di vigilanza e protezione dei bambini.

Qualche perplessità può sorgere a causa del numero esiguo di segnalazioni all'autorità giudiziaria (9). Va specificato che in precedenza si era fatta la scelta di non trasmettere all'autorità giudiziaria casi che sarebbero stati archiviati dalla stessa, senza nessun accertamento, perché prescritti in base alle leggi nazionali. Con il [Protocollo per la Tutela della Persona](#) che entra ora in vigore, questa prassi cambia perché è stabilito che tutti i casi vengano denunciati alle autorità. Altre variabili possono riguardare i casi in cui le vittime non sono disposte a denunciare o il fatto che la denuncia non

fosse obbligatoria per legge. Infine, i casi definiti “chiusi” sono quelli per i quali è stato stabilito che non ci sono motivi sufficienti a procedere.

L'attività di indagine interna al Movimento dei Focolari relativa agli abusi di coscienza, spirituali e di autorità è ancora più recente, come mostra la data di inizio di raccolta delle segnalazioni, il 2018. Pertanto, il dato relativo agli autori di abusi (31) riguarda esclusivamente quelli identificati; ve ne sono alcuni ancora in via di identificazione.

Abusi sessuali su minori o adulti vulnerabili

I seguenti dati si riferiscono alle segnalazioni pervenute a CO.BE.TU. (e non ai fatti accaduti) nel periodo 2014 -2022.

Totale segnalazioni	61
Distinzione delle segnalazioni per età delle vittime all'epoca dell'abuso	
	17 adulti vulnerabili
	29 (fra i 14 e i 18 anni)
	13 (meno di 14 anni)
	2 segnalazioni per possesso di materiale pedopornografico
Totale autori di abusi	66 ¹
di cui:	
	53 laici (di cui 32 con voti)
	5 sacerdoti/religiosi
	4 minori
	4 altro ²
Distinzione degli autori per genere	63 maschi 3 femmine
Provvedimenti presi dal Movimento dei Focolari	
	20 dimessi (cioè la persona consacrata viene dispensata dai voti in seguito a condanna o ammonizione, per aver commesso un reato contro un minore o un adulto vulnerabile)
	9 sottoposti a sanzioni
	19 casi ancora pendenti
	9 segnalati all'autorità giudiziaria
	6 sospesi perché in attesa di altro giudizio (per la maggior parte dell'autorità ecclesiastica)
	12 archiviati, di cui 1 deceduto (sono casi per i quali è stata accertata l'insufficienza dei presupposti per procedere nell'indagine)
Distribuzione dei casi per area geografica:	39 Europa 15 Americhe 3 Asia/Oceania 4 Africa

1 Il numero di autori è più alto di quello delle segnalazioni perché alcune di esse riguardavano più autori.

2 Autori non membri dei Focolari, ma che hanno compiuto l'abuso all'interno delle strutture o in occasione di attività promosse dal Movimento.

Abusi sessuali, di coscienza, spirituali e di autorità nei confronti di adulti

I seguenti dati si riferiscono alle segnalazioni pervenute a CO.BE.TU. (e non ai fatti accaduti) dal 1° settembre 2021, e quelle pervenute dal 2018 alla precedente commissione, fino al 31 dicembre 2022.

Totale delle segnalazioni 22

Totale degli autori degli abusi

31 più alcuni non ancora identificati³
 di cui: 28 laici con voti
 3 sacerdoti/religiosi

Distinzione degli autori per genere

12 maschi
 19 femmine

Provvedimenti presi dal Movimento dei Focolari

14 casi ancora pendenti
 4 sottoposti a sanzioni
 4 archiviati di cui 2 deceduti (casi per i quali è stata accertata l'insufficienza dei presupposti per procedere nell'indagine)

Distribuzione delle segnalazioni per area geografica

16 Europa
 3 Americhe
 2 Africa
 1 Asia/Oceania

³ Il numero di autori è più alto di quello delle segnalazioni perché alcune segnalazioni indicano più autori, alcuni dei quali non sono identificati, perché le segnalazioni non si limitano a singole persone, ma a comportamenti di gruppi di membri.

GLI ORGANI DEPUTATI ALLA TUTELA DEI MINORI E DEGLI ADULTI VULNERABILI NEL MOVIMENTO DEI FOCOLARI

4

4.1 Commissione Indipendente Centrale

Fino al 30 aprile 2023 opera la Commissione per il Benessere e la Tutela della Persona (CO.BE.TU.) che si occupa della gestione delle segnalazioni di abuso all'interno del Movimento dei Focolari, oltre che di prevenzione, formazione e accompagnamento. Dal 1° maggio 2023 entra in funzione la Commissione Indipendente Centrale che si occuperà esclusivamente della gestione delle segnalazioni. È suddivisa in due sezioni distinte: una investigativa che esegue le indagini preliminari; l'altra, istruttoria, conduce la fase di raccolta di elementi e la fase decisionale del procedimento.

La Commissione Indipendente Centrale è composta da un numero minimo di otto membri, di cui un coordinatore, tre investigatori e quattro istruttori, tutti di integrità morale, competenza ed esperienza professionale accertate in alcuni dei seguenti ambiti: medico/psichiatrico, psicoterapeutico, pedagogico/formativo, giuridico o morale, di diversa provenienza internazionale.

Sono tutti nominati dalla Presidente e possono essere sia esterni che appartenenti al Movimento dei Focolari, ma non potranno farne parte quei membri che ricoprono incarichi di governo a livello centrale, locale, o di rappresentanza del Movimento a qualsiasi livello.

L'incarico è di durata triennale e rinnovabile per non più di una volta. È revocabile dalla Presidente in qualsiasi momento per motivi gravi, secondo quanto previsto nel Regolamento interno della Commissione Indipendente.

La Commissione è autonoma e indipendente da ogni organo di governo del Movimento dei Focolari ed è soggetta al solo controllo di conformità alle Linee Guida e al Regolamento interno, da parte dell'Organo di Vigilanza.

La Commissione Indipendente Centrale svolge le seguenti funzioni:

- raccoglie le notizie di abuso di ogni tipo in qualsiasi modo conosciute, attraverso le due sezioni (investigativa ed istruttoria) conduce i procedimenti nei casi di sua competenza come indicato dall'art. 4 del Protocollo per la gestione dei casi di abuso nel Movimento dei Focolari;
- cura la segnalazione all'autorità ecclesiastica e statale per i casi di sua competenza;
- se necessario, si avvale della consulenza di specialisti ed esperti, incaricati per questioni specifiche;
- di propria iniziativa o su richiesta delle commissioni nazionali, coadiuva e supporta le attività di queste ultime, quando è necessario, offrendo

loro opportune indicazioni ed orientamenti, tenendo conto della sensibilità culturale del luogo, al fine di attuare in tutto il mondo criteri omogenei nella gestione dei casi;

- redige e pubblica annualmente un resoconto sull'attività svolta sia dalla Commissione Indipendente Centrale che dalle commissioni indipendenti nazionali, inviando copia alla Presidenza e all'Organo di Vigilanza.

E-mail: abusereport.foc@gmail.com

4.2 Commissioni Indipendenti Nazionali

Le commissioni nazionali sono composte da almeno quattro membri, nominati dai responsabili del Movimento delle diverse aree geografiche, secondo i criteri previsti per la composizione della Commissione Indipendente Centrale: un coordinatore, un investigatore e due istruttori.

Nelle Cittadelle Internazionali del Movimento saranno costituite commissioni indipendenti, con le stesse caratteristiche delle commissioni nazionali, i cui membri saranno nominati dai responsabili della Cittadella.

Le commissioni nazionali e delle cittadelle svolgono le funzioni riconosciute dalla Commissione Indipendente Centrale, nei limiti della loro competenza, come indicato dall'art. 4 del Protocollo per la gestione dei casi di abuso, con gli opportuni adattamenti alle strutture di governo territoriali, in accordo ed in un clima di continuo dialogo e confronto con la Commissione Indipendente Centrale. Per questo comunicheranno alla Commissione Indipendente Centrale ogni segnalazione a loro pervenuta.

Attualmente le commissioni nazionali o gli incaricati per la tutela della persona (presenti dove le commissioni non sono ancora costituite) sono così dislocati nel mondo:

- 15 Americhe
- 12 Africa
- 15 Europa
- 6 Asia/Oceania

4.3 Organo di Vigilanza

L'[Organo di Vigilanza](#) viene nominato dalla Presidente ed è formato da almeno cinque membri esterni al Movimento dei Focolari, tutti di provata integrità morale, competenza ed esperienza in alcuni di questi ambiti: medico/psichiatrico, psicoterapeutico, pedagogico/formativo, giuridico o morale, di diversa provenienza internazionale assicurando, per quanto possibile, la parità di genere nella composizione.

La durata dell'incarico è triennale e rinnovabile non più di una volta. L'incarico è sempre revocabile dalla Presidente per motivi gravi.

L'Organo di Vigilanza:

- controlla la corretta applicazione delle procedure da parte della Commissione Indipendente Centrale e delle commissioni indipendenti nazionali, senza però entrare nel merito delle valutazioni sui singoli casi;
- incontra, almeno due volte all'anno, la Commissione indipendente Centrale;
- vigila sulla politica di prevenzione in materia di abusi da parte del Movimento dei Focolari, cui indirizza, se necessario, le opportune raccomandazioni;
- valuta ed esprime un parere sui reclami presentati dalle vittime, dalle persone accusate, o da chiunque abbia un legittimo interesse riguardo l'attività della Commissione Indipendente Centrale e delle commissioni indipendenti nazionali, nonché sull'attuazione della prevenzione in materia di abusi da parte del Movimento dei Focolari;
- redige annualmente un resoconto dell'attività svolta che sarà inviato alla Presidente, al Co-presidente e alla Commissione Indipendente Centrale e che verrà diffuso al pubblico a cura del Movimento dei Focolari.

E-mail: supervisoryboard.cobetu@gmail.com

RISPOSTE E MISURE PRIORITARIE IN CORSO DI IMPLEMENTAZIONE IN BASE ALLE RACCOMANDAZIONI DELL'INDAGINE INDIPENDENTE DI GCPS CONSULTING

5

Esprimiamo profonda tristezza e dolore alle vittime e ai sopravvissuti di abusi sessuali da parte di membri del Movimento dei Focolari e ringraziamo GCPS per aver portato alla luce le sofferenze a loro inflitte. Ci impegniamo a trarre insegnamento da questa indagine e a compiere ogni sforzo per aiutare tutti coloro che appartengono al Movimento ad abbracciare una cultura della tutela e della cura a tutti i livelli dell'esistenza.

Le raccomandazioni di GCPS hanno evidenziato in modo dettagliato una serie di punti chiave che richiedevano una risposta completa ed esaustiva. Dopo aver analizzato tutte le raccomandazioni, abbiamo iniziato a lavorare su quelle che sollecitavano un riscontro immediato e si è costituito un gruppo di lavoro per elaborare le risposte e metterle in atto.

Di seguito sono esposte le misure – attualmente in fasi diverse di attuazione – ritenute più urgenti e necessarie per avviare con fermezza il Movimento su un cammino di riparazione e di ripartenza positiva. I nuovi protocolli per le procedure di indagine interne, insieme alle linee di sostegno e riparazione finanziaria in casi di abusi sessuali su minori e adulti vulnerabili, riviste e rinnovate nel 2023, rappresentano il percorso offerto dal Movimento dei Focolari alle vittime/sopravvissuti dal momento della denuncia dell'abuso subito all'eventuale riparazione.

Una premessa: le vittime al centro

Le persone che hanno subito abusi sono al centro di ogni processo e rappresentano la priorità. Rivelare un abuso richiede un enorme coraggio e un alto livello di fiducia; quindi, quando una persona è pronta a raccontare la propria storia è indispensabile che chi l'ascolta risponda con grande sensibilità ed empatia. È con l'incontro, l'ascolto delle persone e la richiesta di perdono che può iniziare il processo di riparazione, a cui seguirà l'offerta di aiuto e supporto.

Inoltre, il Movimento dei Focolari vuole offrire tutta la disponibilità possibile per fornire aiuto, accompagnamento e garantire giustizia alle vittime, sempre nel rispetto della loro volontà di mantenere l'anonimato.

5.1 Linee di sostegno e riparazione finanziaria in caso di abusi sessuali su minori e adulti vulnerabili

Nel corso del 2022 il Movimento dei Focolari ha sviluppato indicazioni per il sostegno e la riparazione finanziaria alle vittime. Al termine del percorso (che può avvenire con il supporto delle commissioni interne o di organismi esterni), se viene dichiarato che l'abuso è verosimilmente avvenuto, una richiesta di riparazione finanziaria dovrà possibilmente inserirsi in un percorso di giustizia riparativa. Infatti, il Movimento dei Focolari è consapevole che il sostegno alle vittime deve esplicitarsi in maniera molto più ampia rispetto all'aiuto economico e che nessuna riparazione può eliminare o compensare il grave danno causato dall'abuso. Pertanto, l'ascolto, l'assistenza e l'accompagnamento hanno il fine di contribuire, per quanto possibile, al risanamento della persona, per risanare, almeno in parte, tali dolorose ferite della persona.

[Le linee di sostegno e riparazione finanziaria alle vittime di abusi sessuali su minori e persone vulnerabili](#) sono state implementate nei vari Paesi a partire dai primi mesi del 2023 e saranno progressivamente aggiornate con l'individuazione di criteri che permettano un approccio personalizzato alle singole situazioni.

Il documento mostra, in sintesi, il quadro completo delle indicazioni sopra indicate. Per ogni Paese vi possono essere modalità diverse, tenendo conto degli obblighi derivanti dalle diverse legislazioni civili o dell'intervento di autorità esterne nel processo di accompagnamento. I canali di accoglienza locali potranno offrire risposte più dettagliate ai quesiti specifici delle vittime.

Le vittime che desiderano richiedere una riparazione finanziaria per gli abusi sessuali su minori e adulti vulnerabili possono inviare la loro richiesta al seguente indirizzo e-mail:

riparazione.mdf@focolare.org

5.2 Promozione di una riflessione e cambiamento di cultura soprattutto nella leadership del Movimento

La Presidente e il Co-presidente del Movimento dei Focolari hanno immediatamente incoraggiato i membri, specialmente i dirigenti, ad approfondire i risultati dell'indagine di GCPS Consulting. Ciò è avvenuto attraverso comunicati stampa ai media internazionali, la pagina Web e i Social ufficiali del Movimento e tramite videoconferenze mondiali con i membri dei Focolari. Nei diversi gruppi e comunità del Movimento si continua a dedicare spazio alla riflessione e alla condivisione; in diversi Paesi dell'Europa occidentale, ad esempio, sotto il titolo "liberare la parola" si sono tenuti incontri per condividere il proprio vissuto nel Movimento.

Durante l'incontro annuale del Consiglio Generale e dei responsabili territoriali del Movimento nelle varie aree geografiche sono intervenuti alcuni esperti in materia di abusi (esterni al Movimento), per fornire una formazione. Particolarmente importanti sono state 8 sessioni dal titolo "Il coraggio dell'ascolto, il coraggio della parola" dedicate ad un dialogo sincero e profondo che offrisse spazio alla lettura della propria storia e di quella delle comunità, nell'ottica della maggior consapevolezza che oggi si è acquisita. La prassi si sta estendendo alle diverse comunità del Movimento nel mondo e viene messa in atto in piccoli gruppi.

5.3 Pubblicazione di un resoconto annuale a livello mondiale

Si conferma la pubblicazione, a cadenza annuale, di un resoconto sul lavoro effettuato dalla Commissione Indipendente Centrale, relativamente ai casi di abuso, sulle misure di prevenzione e tutela nel Movimento dei Focolari e le attività di formazione dei suoi membri in materia di tutela della persona.

Per un confronto diretto con le raccomandazioni dell'indagine di GCPS Consulting consultare la sezione Appendice.

5.4 Punti d'ascolto per accogliere le vittime

Presso i punti d'ascolto è possibile condividere esperienze traumatiche e inquietudini con fiducia e riservatezza. In Europa ne sono nati alcuni: uno che offre sostegno ai membri dei Focolari di Austria, Germania e Svizzera; uno per gli altri quattordici Paesi dell'Europa Occidentale, con esperti per le diverse aree geografiche che offrono un servizio nelle varie lingue. Nell'Europa Centrale ci sono punti di ascolto in lingua slovacca e polacca.

Un team di esperti sta elaborando un protocollo per l'accompagnamento delle vittime e sono in corso collaborazioni con altre agenzie, come avviene in Francia con [CRR \(Commission Reconnaissance Réparation\)](#).

5.5 Formazione dei membri del Movimento dei Focolari in materia di tutela della persona

Attività formative per la prevenzione di abusi sessuali

A partire dal 2011 si è evidenziata l'urgenza di mettere in atto una formazione per la prevenzione degli abusi, specialmente orientata agli animatori del Movimento che operano con bambini e ragazzi minori.

A questo scopo, dal 2013 la CO.BE.TU. centrale ha iniziato a strutturare gli ambiti formativi e di prevenzione a livello internazionale, attraverso i seguenti strumenti:

- la **creazione di commissioni o referenti locali** (nazionali o per gruppi di nazioni), a cui affidare l'attività formativa, indirizzata ad accompagnatori e persone a contatto con minori;
- la **produzione di materiali di formazione**, disponibili in particolare nel "**Corso Base per la Tutela dei Minori**". Si tratta di un'attività formativa della durata di sei ore circa che presenta ai partecipanti i principi basilari, dal punto di vista pedagogico, psicologico, medico e legale, utili per la prevenzione degli abusi. Viene fornito anche un "Manuale per Assistenti ed Accompagnatori", che offre elementi pratici e concreti per implementare al meglio tale prevenzione.

Si è lavorato anche ad un processo di "inculturazione" dei contenuti formativi, per renderli fruibili in molte aree geografiche e creare una rete di esperti per la formazione specifica dei membri del Movimento che operano a contatto con minori.

Fino a dicembre 2022 **hanno frequentato il corso base 17.000 persone**, in tutti i continenti, con partecipanti appartenenti a varie Chiese cristiane e alcuni anche di altre religioni. Il corso è stato tradotto in diverse lingue ed è stato realizzato sia in presenza, che online.

Le commissioni per la tutela del Brasile e del Messico hanno presentato congiuntamente un progetto formativo al CELAM (*Consejo Episcopal Latino-americano y Caribeño*) che è stato approvato da tutte le Conferenze Episcopali del continente.

Inoltre, già dall'anno 2000, in alcuni Paesi si sono realizzati percorsi formativi locali, offerti, ad esempio, dalle Chiese cristiane (in certi casi ciò costituiva un requisito irrinunciabile per poter svolgere attività con minori), o da associazioni dedicate a questo scopo.

Nel maggio 2022 la Presidente del Movimento dei Focolari ha dichiarato formalmente e pubblicamente **l'impegno a rendere obbligatoria per ogni membro** in tutto il mondo, inclusi i minori stessi, **la frequenza di almeno un corso base** sulla tutela dei minori e delle persone vulnerabili. Per tener fede a questo impegno, è in fase di costituzione una commissione internazionale, che dipende dal governo del MdF ed è distinta dalla commissione indipendente per le indagini.

Formazione per la prevenzione degli abusi spirituali o di autorità

L'approccio a questo ambito è molto più recente e si sta realizzando in modo graduale.

Dal giugno 2022 si stanno svolgendo corsi di formazione indirizzati **soprattutto a persone con incarichi di responsabilità a vario livello**.

Tali corsi hanno avuto luogo in diversi Paesi europei e, attraverso le agenzie culturali del MdF (come l'Istituto Universitario Sophia e il Centro Evangelii Gaudium), o i centri delle diramazioni in cui è articolato il Movimento, anche in modalità online. Alcune tematiche trattate sono state: gli abusi spirituali, la dignità della persona, la distinzione tra ambito di governo e ambito di coscienza, accompagnamento spirituale, leadership partecipata.

Si sta lavorando alla pianificazione e preparazione di una sorta di catalogo che raccolga i corsi dedicati alla tutela della persona, che includerà varie offerte formative già esistenti, o che potranno essere attuate in sinergia con la Chiesa locale e/o altre organizzazioni operanti in questi ambiti. Sarà possibile utilizzarli ad integrazione e completamento del modulo base e saranno dedicati soprattutto a chi ha incarichi di responsabilità nel Movimento.

5.6 I nuovi protocolli del Movimento dei Focolari per la tutela della persona

Le principali novità riguardano:

1. procedure di segnalazione, denuncia e indagine;
2. competenze della Commissione Indipendente Centrale;
3. composizione della Commissione Indipendente Centrale e relativi incarichi.

Procedure di segnalazione, denuncia e indagine

Nei Paesi in cui vige l'obbligo di denuncia, la segnalazione viene immediatamente trasmessa alle autorità giudiziarie. Qualora la legge nazionale non prevedesse l'obbligo di denuncia, ma i fatti costituissero comunque reato, la commissione effettuerà la denuncia alle autorità giudiziarie immediatamente dopo l'accertamento della verosimiglianza dei fatti, a meno che la vittima o i suoi genitori fossero contrari. In questa fase la celerità costituisce un elemento importante e si cercherà di rispettarla in ogni modo, per favorire il contatto immediato con la vittima.

In linea con gli standard legislativi internazionali, evidenziati anche nelle raccomandazioni di GCPS Consulting, la segnalazione di un abuso avverrà anche nel caso in cui il reato fosse già caduto in prescrizione (accaduto molti anni addietro).

L'invio della segnalazione alle autorità ecclesiastiche seguirà le norme canoniche.

A seguito delle decisioni dell'autorità giudiziaria o ecclesiastica è prevista l'applicazione di provvedimenti e sanzioni nei confronti della persona incolpata da parte del Movimento dei Focolari.

La Commissione Indipendente Centrale si compone di due sezioni: una che si occupa delle indagini e l'altra che segue la fase istruttoria. In parallelo sono previste attività di accompagnamento delle vittime e di sostegno economico.

Competenze della Commissione Indipendente Centrale

Per rafforzare l'indipendenza della Commissione Indipendente Centrale e per aumentare l'efficacia del suo operato, il nuovo protocollo prevede che la commissione si occupi esclusivamente delle attività di indagine e di istruttoria sulle segnalazioni.

Il Movimento seguirà le attività di prevenzione, formazione degli appartenenti al Movimento e di accompagnamento delle vittime.

Composizione della Commissione Indipendente Centrale

A seguito delle mutate competenze della commissione internazionale, è in atto un rinnovamento della sua composizione. È in corso la ricerca di due nuovi membri qualificati, non appartenenti al Movimento, esperti nella gestione di casi di abuso e provenienti da Paesi diversi, per promuovere sempre di più un percorso obbiettivo, indipendente e corrispondente alle diverse situazioni.

Le notizie pubblicate in questo resoconto sono presenti sulla [pagina](#) Web ufficiale del Movimento dei Focolari. A breve saranno disponibili le traduzioni di questo documento in inglese, francese, spagnolo e portoghese.

È possibile inviare comunicazioni, osservazioni o domande sul contenuto del presente resoconto all'indirizzo mail: segreteria.tutela@focolare.org.

Per segnalare un abuso, scrivere a: abuserreport.foc@gmail.com.

Per contattare l'Organo di Vigilanza: supervisoryboard.cobetu@gmail.com.

Le vittime che desiderano richiedere una riparazione finanziaria per gli abusi sessuali su minori e adulti vulnerabili possono scrivere al seguente indirizzo e-mail:

riparazione.mdf@focolare.org.

APPENDICE:

RIFERIMENTI ALLE RACCOMANDAZIONI DI GCPS CONSULTING

L'[indagine](#) di GCPS ha fornito al Movimento una serie di raccomandazioni su vari aspetti; si veda in particolare dalla pagina 59 in poi. Siccome tali raccomandazioni non sono numerate, di seguito vengono indicate fra parentesi la pagina/le pagine dove si trovano, nella versione in lingua italiana.

In questo resoconto sono presenti molte delle risposte a tali raccomandazioni, come indicato di seguito.

Azioni già realizzate

- modifiche alle Linee Guida e alla Commissione Indipendente Centrale (pag. 65);
- modifiche alla procedura di segnalazione dei casi (pag. 64-65);
- comunicazioni pubbliche, inclusa la pubblicazione di una relazione annuale (pag. 66);
- integrazione nell'Organo di Vigilanza di altri esperti, esterni al Movimento (pag. 64).

Processi avviati (molti sono già in fase avanzata e descritti nel presente resoconto)

- giornate di ascolto e riflessione (pag. 60);
- piano per l'accompagnamento delle vittime/sopravvissuti (pag. 62);
- piano per la prevenzione e la formazione degli appartenenti al Movimento in tutto il mondo (pag. 60-62);
- piano per la formazione dei dirigenti del Movimento (pag. 60-62);
- modifiche alle competenze e risorse della Commissione Indipendente Centrale (pag. 64-65);
- meccanismi di sostegno e riparazione (pag. 67-68).



www.focolare.org